Sguardo al futuro

Autor(en): **Schmidlin, Lorenz**

Objekttyp: **Postface**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): **- (1995)**

Heft 38

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Sguardo al futuro

Dr. Lorenz Schmidlin, presidente

Lo sguardo a ritroso verso i primi dieci anni della Associazione svizzera del morbo di Parkinson e quanto raggiunto fin'ora, ci incitano e ci danno la forza di continuare la nostra attività. Il nostro messaggio rimane invariato anche per il futuro.

VOGLIAMO AIUTARE I MALATI DI PARKINSON E I LORO FAMILIARI A SOPPORTARE MEGLIO IL LORO DESTINO.

Accanto a ciò speriamo nei progressi della ricerca, che si possano trovare medicamenti più efficaci, anzi forse addirittura trovare le cause della malattia. Speriamo anche nell'ampliamento dell'assistenza medica e paramedica, cose queste che non sono nelle nostre mani. Nel nostro ambito è importante però ampliare, approfondire, intensificare alfine di poter offrire costantemente molte prestazioni ai colpiti. Il numero dei pazienti aumenterà di pari passo con l'aumento dell'età media della popolazione. Dei circa 12 000 pazienti in Svizzera, solo il 20% approfitta delle offerte della ASMP e dei gruppi di auto-aiuto. Ci aspetta quindi un grosso lavoro, poiché vorremmo essere di aiuto e sostegno a molti più malati di Parkinson. Gli obiettivi a lunga scadenza rimangono invariati.

VOGLIAMO CHE TUTTI GLI SVIZZERI E LE SVIZZERE SAPPIANO COSA SIA IL PARKINSON, AFFINCHÉ AUMENTINO LA COMPRENSIONE E LA VOLONTÀ DI SOSTEGNO TRA LA GENTE.

VOGLIAMO CHE TUTTI I COLPITI CONOSCANO L'ASSOCIAZIONE ED I GRUPPI DI AUTO-AIUTO IN TUTTA LA SVIZZERA, E IN CASO DI BISOGNO, PRENDANO IN CONSIDERAZIONE LA POSSIBILITÀ DI RICEVERE AIUTO.

Per questo ogni anno il nostro piano d'azione viene orientato al raggiungimento di questi obiettivi. Il sondaggio effettuato nel 1992, circa le necessità, viene costantemente verificato e completato con nuove esigenze. I compiti più importanti che dobbiamo ulterioremente ampliare negli anni a venire sono:

Promozione dei gruppi di auto-aiuto

L'aiuto più diretto, i malati, lo ricevono nei gruppi. Sono quindi al centro delle aspirazioni dell'ASMP.
- si promuove quindi la costituzione di nuovi gruppi, dove ancora non esistono
- i gruppi che stanno invecchiando vengono sostenuti dal segretariato centrale e da organizzazioni locali
- gruppi speciali per giovani pazienti vengono formati, affinchè i loro particolari interessi possano venir meglio recepiti.

Informazioni per i pazienti e familiari

Il nostro più importante veicolo informativo è il bollettino trimestrale per pazienti e altri interessati. La consultazione telefonica giornaliera dà informazioni personali a pazienti e familiari. Opuscoli e altri fogli informativi su argomenti speciali vengono costantemente aggiornati e rielaborati. Giornate informative per pazienti e familiari devono venir incrementate.

La formazione permanente

per gli animatori dei gruppi di auto-aiuto, come pure per il personale di cura di ospedali, case di cura e per anziani, cure a domicilio, è un ambito nel quale vogliamo dedicare maggior attenzione in futuro.

Pubbliche relazioni

Le pubbliche relazioni rivestono per noi una importanza particolare. Il lavoro verso il pubblico viene allargato e migliorato sistematicamente, affinché la popolazione venga costantemente illuminata sulla malattia e abbia la possibilità di meglio comprendere i problemi dei malati.

La ricerca di mezzi finanziari

è una condizione essenziale e irrinunciabile per l'adempimento dei nostri compiti, perciò è un tema ricorrente. Buone relazioni pubbliche rendono più facile procurarsi i mezzi e intendiamo tenerne maggiormente conto nelle nostre azioni.

Progetti di ricerca

verranno sostenuti secondo i mezzi che ci permettono i fondi speciali destinati a questo scopo.

La collaborazione

con organizzazioni consorelle (Associazione europea e Associazioni di Parkinson in altri paesi) ha lo scopo di scambiarci informazioni vicendevolmente. Quella con le Istituzioni svizzere (Pro Infirmis, Pro Senectute ecc.) ci evita di offrire dei servizi nostri quando vengono competentemente offerti altrove.

La pianificazione dei nostri compiti verrà orientata anche in futuro in base alle mutevoli necessità dei malati di Parkinson e dei loro familiari, e, in particolare alle aspettative dei gruppi di auto-aiuto.

Ci accingiamo fiduciosi a compiere un grosso passo verso il prossimo decennio ed a passare al prossimo millennio, consci di partire con reali vantaggi.